

Codice A1606C

D.D. 20 aprile 2023, n. 293

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune di Valperga (TO) - Intervento: Modifiche in fabbricato ad uso produttivo - variante. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 293/A1606C/2023

DEL 20/04/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune di Valperga (TO) – Intervento: Modifiche in fabbricato ad uso produttivo - variante. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dalla ditta Molino Peila S.p.A. volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del

procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

visto la nota richiamata dall'Allegato 2 con le ulteriori condizioni formulate dalla Soprintendenza; (allegato 3)

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1), nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2) e nella nota richiamata dall'Allegato 2 con le ulteriori condizioni formulate dalla Soprintendenza (allegato 3), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche

ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@regione.piemonte.it
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESP/59/2023A/A1600A

Rif. n. 6030/A1606C del 17/01/2023

Rif. n. 11110/A1606C del 26/01/2023

Rif. n. 33892/A1606C del 08/03/2023

Rif. n. 44496/A1606C del 27/03/2023

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: **Valperga (TO)**
Intervento: **Modifiche in fabbricato ad uso produttivo - variante**
Istanza: **ditta Molino Peila S.p.A.**

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal SUAP della Città di Cuornè, in data 17/01/2023, con nota prot. n. 6030 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti a cura del SUAP della Città di Cuornè, in data 26/01/2023, con nota prot. n. 11110,

visti gli ulteriori atti integrativi pervenuti a cura del SUAP della Città di Cuornè, in data 08/03/2023, con nota prot. n. 33892 e successivamente in data 27/03/2023 con nota prot. n. 44496,

considerato che l'intervento previsto consiste nella realizzazione di un ampliamento (identificato nelle tavole come lotto 2) dello stabilimento sito nel Comune di Valperga e più precisamente in area distinta in mappa al Foglio 6° n° 1383 con pertinenza interna alla recinzione esistente; dove nello specifico il progetto consente il completamento dell'utilizzo produttivo e artigianale di un compendio immobiliare dedito all'attività molitoria costruito dalla Comunità Montana Alto Canavese (in Area Agricola AN) per le lavorazioni agroalimentari che si occupa della trasformazione multicereali in prodotti alimentari sfusi/ confezionati e delle attività logistiche inerenti tale processo produttivo.

All'ampliamento iniziale (identificato nelle tavole come lotto 1) come da P.d.C. 5/19 del 09/02/2021 rilasciato dall'amministrazione comunale (in fase di realizzazione ed in corso d'opera, con difformità accertate e certificate dal professionista incaricato nella documentazione integrativa come attività riconducibili ai punti A2 e A31 dell'allegato A del D.P.R. 31/2017 s.m.i. - ovvero interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica), fa seguito l'ulteriore ampliamento (lotto 2) in progettazione, in variante al medesimo titolo abilitativo, che delinea complessivamente (lotto 1 + lotto 2) una superficie coperta pari a mq. 5042, una superficie utile lorda pari a mq. 4266 e un volume edificato di mc. 12798.

Tale progetto oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in variante sviluppa, all'interno della superficie coperta già esistente, una destinazione d'uso di laboratorio per la preparazione di prodotti dolci e salati, direttamente realizzati dall'azienda molitoria su due livelli fuori terra, interni al volume edificato.

All'esigenza dimensionale di cui sopra si sono aggregate altre operazioni architettoniche legate alla modifica dei sistemi naturali di illuminazione, alla realizzazione di un volume scala per il collegamento verticale tra il piano terreno e piano primo, alla dotazione di una superficie dedicata a spaccio commerciale dei prodotti aziendali di porticati esterni per garantire un adeguato comfort energetico, il tutto coniugato in una proposta progettuale attenta al tema della mitigazione diretta del volume preesistente (*già Centro lavorazione mele della Comunità Montana Alto Canavese*), attraverso le seguenti strutture e tecniche costruttive (*il progetto prevede di rendere coerente il volume preesistente degli anni '90 con attenzione ai prospetti esistenti in termini di cromie e scomposizione della facciata*) di seguito meglio espresse:

- pergola bioclimatica (in carpenteria leggera verniciata a disegno semplice) che accoglie elementi puntuali quali frangisole e di garanzia dell'introspezione anche al fine di mediare l'altezza esistente del fabbricato principale, con colorazioni degli elementi in toni di grigio saranno coerenti con la facciata retrostante esistente (colore RAL 7032);
- volume vano scala in aggetto rispetto al volume principale realizzato interamente in facciata strutturale a montanti e traversi in sistema acciaio-alluminio e coronamenti perimetrali omogenei per dimensione e posizionamento a quello esistente angolare piano primo (colore RAL 7032);
- coloritura della superficie attualmente in ghiaia lavata marmo carrara-verde alpi con ciclo di verniciatura per esterni in tonalità chiara di bianco (colore RAL 7047);
- impianto di copertura in cui sono utilizzati materiali metallici di colore bianco grigio/tenuo con basso fattore SRI per evitare il fenomeno di "isola di calore";

- inserimento di elementi verticali in tubolari di carpenteria a diverso diametro a costituzione di quinte visive artificiali per interpretare in chiave contemporanea la presenza di alberi ed essenze nella fascia ripariale del Torrente Gallenca (colore RAL 7032);
- inserimento di dettagli sovrapposti in colorazione variabile delle quinte visive artificiali sulle pareti esistenti in pannelli di alluminio grigio silver e della facciata ovest prefabbricata decorata al fine di proporre ulteriore omogeneizzazione dei volumi di differente datazione del complesso industriale (colore RAL 7032);
- posizionamento di essenze autoctone coerenti con quanto già presente sul territorio.

In merito alla composizione delle facciate dei prospetti ed all'impianto delle rifiniture introdotte, si riferiscono di seguito le considerazioni emerse all'interno del documento relazionale, ovvero:

"...il progetto prevede l'utilizzo di materiali di facciata e compositivi che portino alla percezione unitaria ed omogenea non solo nei confronti del fabbricato esistente...degli elementi tipologici significativi dell'area...I pannelli esterni di tamponamento della struttura sono costituiti da un doppio ordine compositivo volumetrico con finitura esterna decorata in toni di grigio...colore RAL 7039...colore RAL 9006...Puo' essere utile sottolineare che le chiusure verticali trasparenti sono costituite da serramenti ed infissi della tipologia a nastro con scansione semplice delle partizioni (colore RAL 9006)...E' presente una pensilina a sbalzo di importanti dimensioni per l'effettuazione delle attività di scarico e scarico dei prodotti...posizionata in area contrapposta al vincolo...(completamente schermata dal Torrente Gallenca)...La stessa pur non visibile dal vincolo e' sviluppata con scansione regolare delle opere strutturali e con tecniche di sospensione a partire dalla struttura prefabbricata il cls armato in modo da costituire elemento di differenziazione compositiva dei prospetti est e nord non visibili dal vincolo..."

La fascia ripariale, con presenza di piante ed essenze legnose verdi sulla sponda dell'alveo presente nel vincolo, intende costituire, nel progetto proposto, elemento progettuale compositivo. Pertanto, vengono artificialmente riproposti gli elementi del paesaggio presenti sulle sponde del Torrente Gallenca (oggetto di tutela), al fine di ottenere spazi di mediazione compositiva e volumetrica nei confronti della percezione complessiva dell'intervento, quali:

- elementi in carpenteria artificiali verticali a ridosso della struttura che interpretano in chiave compositiva contemporanea i fusti delle piante legnose presenti in ripa: tali elementi sono proposti in diverse altezze e diametri e disposti lungo il prospetto sud e ovest con specifica casualità atta ad ottenere effetto di mitigazione;
- porzioni di pavimentazione comprese tra cordolature di forma rettangolare allungata a significare il percorso torrentizio adiacente al fabbricato (sul prospetto ovest), realizzate utilizzando ciottoli di torrente di diametro e cromia coerente con quanto presente nel Torrente Gallenca;
- realizzazione di uno specchio d'acqua nella zona di ingresso al fabbricato destinato a laboratorio e spaccio, che si inserisce nello spazio immediatamente a lato della facciata sul medesimo prospetto ovest.

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione, nello specifico secondo i contenuti di quanto previsto alla

lettera c), ovvero: “...*interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esistenti, pubblici o privati, che complessivamente prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di pavimento...*”;

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel “Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte”, Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. “c” (attivato dal torrente Gallenca) del D.Lgs 42/2004,

verificato che la Relazione Paesaggistica a firma del professionista incaricato raccoglie le opportune verifiche di coerenza e conformità con il PPR e le indicazioni progettuali adottate nei confronti del bene oggetto di tutela,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

a compendio di quanto già previsto a livello progettuale nella definizione degli elementi di protezione e schermatura vegetale delle consistenze oggetto di intervento (nei confronti delle proprietà agricole, degli impianti residenziali confinanti e delle viabilità pubbliche adiacenti), si richiede che, nell'ottica della corretta mitigazione per ridurre la percezione dall'esterno e concorrere contestualmente ad incrementare la biodiversità floristica delle aree interessate, l'impianto arboreo perimetrale in previsione, sia rappresentato da essenze (autoctone) adeguatamente diversificate, secondo una logica di alternanza (sia per specie che per misura in elevazione), nell'intento di raggiungere un risultato cromatico e compositivo volutamente variegato.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile 00476350012-08042022-0954.MDA.Modello_0907.Modello_0715.PaeOrd.pdf
1	Istanza	00476350012-08042022-0954.MDA.Modello_0907.Modello_0715.PaeOrd.pdf.p7m
2	Relazione Paesaggistica	00476350012-24032023-0957.660_0.TAV 00 RELAZIONE PAESAGGISTICA ridotta.pdf.p7m

3	<i>Elaborato grafico - Inquadramento territoriale - Inquadramento urbanistico</i>	00476350012-08042022-0954.Modello_0907.010_1.TAVOLA AR.02 INVARIATA REV 00 30-03-2022.pdf.p7m
4	<i>Elaborato grafico -Sovrapposizione Planimetria Generale</i>	TAVOLA PO 02 - PLANIMETRIA GENERALE ridotta.pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico - Sovrapposizioni Piante e sezioni</i>	TAVOLA PO 03- SOVRAPPOSIZIONE PIANTE E SEZIONI ridotte.pdf.p7m
6	<i>Elaborato grafico - Prospetti e indicazioni materiche di facciata</i>	00476350012-24032023-0957.660_2.TAVOLA PO 04- PORSPETTI E INDICAZIONI MATERICHE DI FACCIATA ridotta.pdf.p7m
7	<i>Elaborato grafico Fotoinserimenti</i>	00476350012-24032023-0957.660_1.TAV PO 01- FOTOINSERIMENTI ridotta.pdf.p7m

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Marcello Comollo

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



TORINO,

Alla **Regione Piemonte**
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
pec: urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: VALPERGA - (TO)
Oggetto: Modifiche in fabbricato ad uso produttivo
Indirizzo: Via Rotta Cancellata n. 6
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 08/07/2021 – vs. prot 79662 del 08/07/2021
protocollo entrata richiesta n. 12960 del 08/07/2021
RICHIEDENTE: **Molino Peila SpA** – Privato
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
(art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., DPR31/2017)
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE
DESTINATARIO: Alla Regione Piemonte – Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per il Comune di Valperga di cui all'oggetto;

Considerato che dalla relazione sopra citata si evince che l'area oggetto d'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 42/2004;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti **esprime parere favorevole rammentando di dare puntuale adempimento alle condizioni espresse dalla Regione Piemonte nella nota sopra citata, e rammentando di dare puntuale adempimento alle condizioni espresse da quest'Ufficio con nota protocollo n. 21067 del 31/10/2022.**

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Accurti
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. Silvia Valmaggi / geom. Rosaria Demma
(silvia.valmaggi@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it
sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>



Città di Cuornè

Città Metropolitana di Torino

Settore Pianificazione territoriale
Attività produttive - Protezione civile
Servizio Sportello Unico Edilizia Privata

GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
CANISCHIO, CUORGNÈ, FAVRIA, PERTUSIO,
PRASCORSANO, SAN COLOMBANO BELMONTE, VALPERGA

PROCEDIMENTO COMUNE DI VALPERGA

Cuornè, li 11.07.2022
Prot. 13885

Pratica Paesaggistica n° 24/2022

Spett.le COMUNE DI VALPERGA
Servizio Tecnico
alla c.a. Egr. Responsabile del Servizio
Arch. Giancarlo SANDRETTO
Via Matteotti n. 19, Valperga
protocollo@pec.comune.valperga.to.it

OGGETTO : **PARERE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**
RIF. PRATICA PERVENUTA AL PROT. 12471 DEL 20.06.2022 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI
PROT. 13462 DEL 05.07.2022.
RICHIEDENTE: MOLINO PEILA SPA.
COMUNICAZIONE.

In riferimento all'istanza pervenuta al prot. 12471 del 20.06.2022 e successive integrazioni prot. 13462 del 05.07.2022 tendente ad ottenere parere della Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 146, del DILgs n. 42/2004 e s.m. e i., relativamente all'intervento ad oggetto "Area ex centro mele - Variante al PDC n. 5/2019 del 09.02.2021" relativo a fabbricato sito in Località Gallenca, con la presente si comunica il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio in data 06.07.2022, che in particolare si è espressa come in appresso:

"a condizione che vengano recepite le prescrizioni di cui al parere dell'Ufficio Tecnico del Comune di Valperga (prot. 13462 del 5/7/2022)".

Si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FACENTE FUNZIONE
Arch. Marco DECARLIS

REFERENTE:
Geom. Fabiana MARTINO
fabiana.martino@comune.cuorgne.to.it



Torino, (data pec)

Ministero della Cultura

Al Comune di Valperga
Ufficio Tecnico

[pec: protocollo@pec.comune.valperga.to.it](mailto:pec:protocollo@pec.comune.valperga.to.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: **Comune VALPERGA Prov. TO**
Bene e oggetto dell'intervento: Area ex Centro Mele - variante al PdC 5/19 del 9/2/2021 -
trasmissione documentazione su supporto informatico
Indirizzo: Frazione Gallenca n. 27
DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 20/10/2022 - vs. prot. 7966 del 13/10/2022
Protocollo entrata richiesta: 20269 del 20/10/2022
RICHIEDENTE: **MOLINO PEILA SPA - Privato**
PROCEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA**
(art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: PARERE VINCOLANTE**
Destinatario: Comune di Valperga - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dal comune di Valperga per l'intervento di cui all'oggetto;
considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 42/2004;

Esaminate la documentazione progettuale, la relazione tecnica e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

Visto il parere favorevole e l'accluso verbale della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

Verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento a condizione che sia comunque mantenuta, per i prospetti, la gamma di colori verde - grigio e colori caldi prevista dal progetto iniziale e che i pannelli di captazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili abbiano pellicola antiriflesso e siano posati in un unico blocco di forma quadrangolare regolare, collocato in posizione centrale sulla falda di copertura sulla quale insistono. I pannelli dovranno essere rimossi a fine esercizio

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

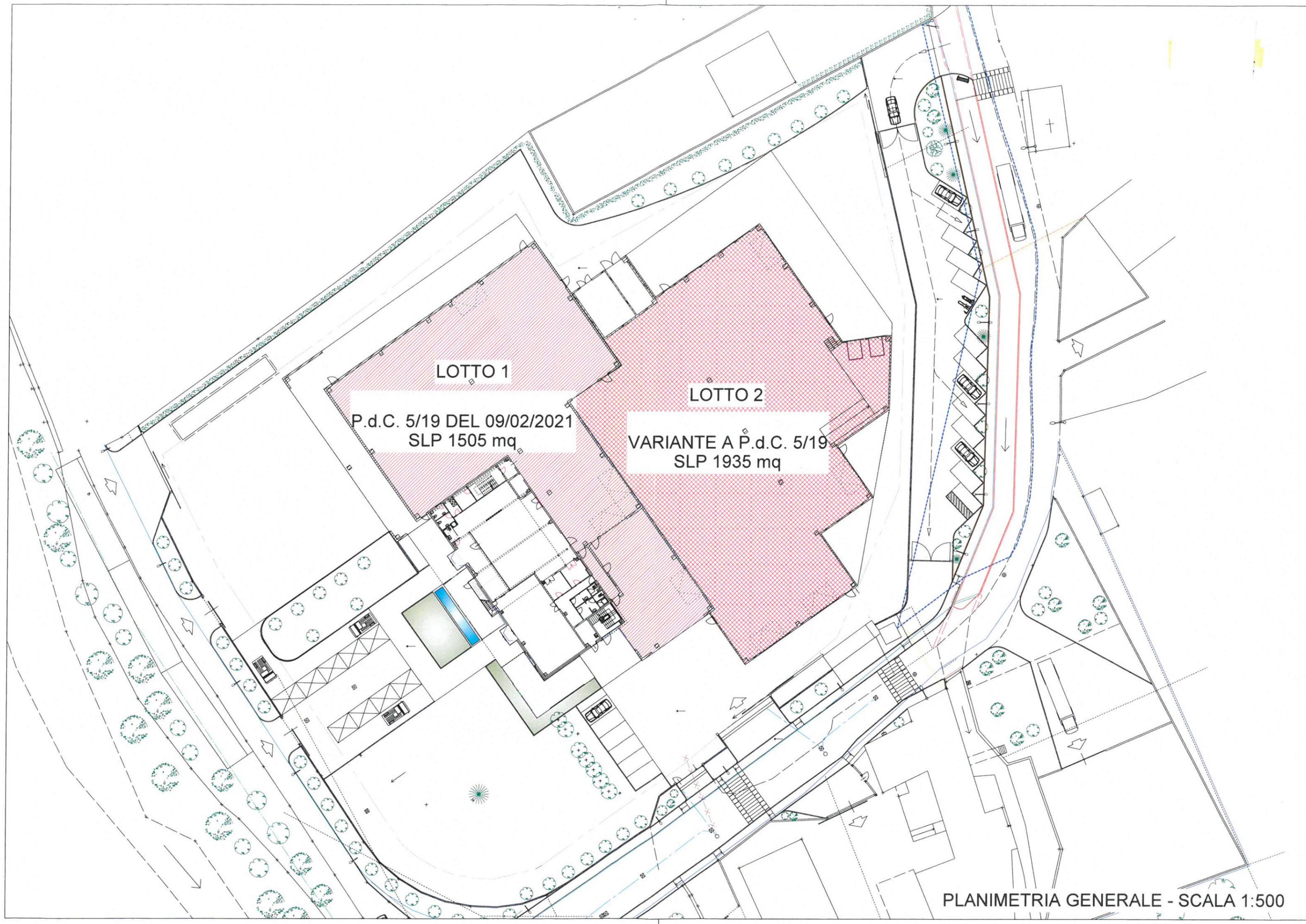
IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Accurti
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

I Responsabili dell'Istruttoria
arch. Silvia Valmaggi (silvia.valmaggi@cultura.gov.it)/geom Rosaria Demma



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>



LOTTO 1
P.d.C. 5/19 DEL 09/02/2021
SLP 1505 mq

LOTTO 2
VARIANTE A P.d.C. 5/19
SLP 1935 mq

PLANIMETRIA GENERALE - SCALA 1:500